



www.asl3.liguria.it
DIPARTIMENTO delle INFRASTRUTTURE
Corso O. Scassi 1 Genova
16149 GENOVA

Prot. **22483**

Genova, **18 FEB. 2015**

OGGETTO: procedura aperta per affidamento in appalto integrato ex art.53 comma 2 lett. c) D. Lgs.163/06, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, esecuzione dei lavori del nuovo reparto di Emodialisi presso piano 9 ospedale "La Colletta" in Arenzano : altri chiarimenti.

In merito ad ulteriori richieste informative provenienti da un'impresa, riportate in estratto, si chiarisce quanto di seguito riportato.

13.2.2015 " Come evidenziato al punto 18 del Disciplinare di gara , si chiede di chiarire se qualora i tempi di esecuzione dichiarati fossero maggiori di 45 gg., oltre all'attribuzione di un punteggio in sede di valutazione delle offerte tecniche pari a 0, nel momento della stipula del contratto i giorni effettivi concessi alla ditta vincitrice saranno quelli dichiarati dalla stessa in sede di offerta o comunque non oltre i 45 giorni previsti dall'ente appaltante".

Si richiama quanto già espressamente stabilito nel capitolo 16 al punto 20 del Disciplinare di gara.

" In merito alla Relazione tecnica e alle scelte di collocazione dell'impianto di trattamento acqua, si richiede se la progettazione definitiva possa prevedere una ricollocazione delle componenti, opportunamente documentata, che dimostri gli elementi introdotti in termini di miglioramento del progetto preliminare che hanno portato a tale scelta progettuale."

E' consentita la ricollocazione delle componenti dell'impianto ma va mantenuta l'impostazione progettuale di Capitolato.

Vale infatti quanto disposto all'art 76 Codice Contratti ("Varianti progettuali in sede di offerta") in particolare al comma 2 per cui "(...) Le stazioni appaltanti precisano nel bando di gara se autorizzano o meno le varianti; in mancanza di indicazione, le varianti non sono autorizzate".

In applicazione della stessa norma, infatti nel bando di gara nulla è stato indicato.

" Articolo 6 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale punto 6 : si richiede se, con opportuna presentazione di una relazione specialistica, è possibile prevedere diversi metodi di guardiania del cantiere che esulano dalle modalità descritte dal disposto di legge 13/9/1982 n. 646 art. 22 e ss.mm.ii "

In merito alla custodia del cantiere, si rileva che l'art 22 della L. 646/1982 non obbliga all'istituzione della guardiania del cantiere ma dispone solo per il caso che l'appaltatore intenda istituirla.

In tal caso, la predetta norma disciplina l'inosservanza della prescrizione in essa contenuta come reato, sia pur di tipo contravvenzionale, nei confronti sia dell'appaltatore sia del direttore dei lavori. A tal fine, la qualifica di guardia particolare giurata è da ricondurre alla disciplina contenuta nel Titolo IV del T.U.L.P.S. (R.D. 773/1931).

Visto : Il Direttore Dipartimento Infrastrutture
(dottor ingegner Riccardo REBAGLIATI)

Il Rup (dottor-ingegner Gino Spada)